

Incentivi per le aziende che assumono

La [Legge 68/1999](#) prevede il riconoscimento di un incentivo per un periodo di trentasei mesi per favorire le assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di persone con disabilità fisica o psichica. Sono beneficiari della misura i datori di lavoro privati, soggetti o meno all'obbligo di assunzione, compresi gli enti pubblici economici.

Dopo l'entrata in vigore del [Decreto Legislativo n. 151/2015](#) recante le disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese, il contributo è pari al 70% della retribuzione mensile lorda, per ogni lavoratore disabile, assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che abbia una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria del testo unico in materia di pensioni di guerra.

La medesima agevolazione è riconosciuta per ogni lavoratore con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, per un periodo di 60 mesi, in caso di assunzione a tempo indeterminato o di assunzione a tempo determinato di durata non inferiore a dodici mesi e per tutta la durata del contratto.

Mentre il contributo è pari al 35% della retribuzione mensile lorda, per l'assunzione di lavoratori con una percentuale di invalidità compresa tra il 67% e il 79% o con minorazioni ascritte dalla quarta alla sesta categoria del testo unico in materia di pensioni di guerra.

Anche la durata del beneficio varia in base alle caratteristiche del lavoratore assunto e alla tipologia di rapporto di lavoro utilizzato.

Il Decreto ha previsto una **modalità di accesso** all'incentivo semplice e diretta. Il datore di lavoro dovrà fare un'apposita richiesta all'INPS e, una volta riconosciuta l'agevolazione, potrà fruirne tramite conguaglio contributivo mensile, come spiegato nella [circolare n.99/2016](#).

La norma prevede che l'incentivo sia riconosciuto dall'INPS secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande; qualora le risorse siano insufficienti, non sono prese in considerazione altre domande.

Il limite delle risorse finanziarie destinate all'incentivo è predeterminato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che definisce l'ammontare dei finanziamenti da parte del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili.

Inoltre, tramite il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili è finanziato il **rimborso forfetario parziale** delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli per i lavoratori con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%. Gli accomodamenti includono l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano l'integrazione lavorativa della persona con disabilità e la formazione per il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro.

Tabella A

Riepilogando:

La legge 68/99 prevede incentivi per assunzioni di categorie protette,

d.lgs 151/2015 tra gli altri indirizzi, razionalizza e semplifica gli adempimenti relativi agli incentivi

Aziende privata sia in obbligo che non in obbligo e enti pubblici economici	Ottiene incentivi pari a	Per mesi	Tipologia contrattuale
Disabilità psichica o intellettiva dal 45% in su	70% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali	60	Tempo indeterminato
		Incentivo per Tutta la durata del rapporto determinato che deve \geq ai 12 mesi	Tempo determinato
Disabilità fisica dal 67% al 79%	35% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali	Solo tempo indeterminato o trasformazione da t.d. a tempo indeterminato per massimo 36 mesi	
Disabilità fisica dal 79%	70% della retribuzione lorda del lavoratore	Solo tempo indeterminato o trasformazione da t.d. a tempo indeterminato per massimo 36 mesi	
<p>rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli per i lavoratori con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%. Gli accomodamenti includono l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano l'integrazione lavorativa della persona con disabilità e la formazione per il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro</p>			

Bonus Garanzia Giovani 2017: quando spetta?

Il Bonus Garanzia Giovani può essere richiesto dalle imprese che assumono un giovane facendogli firmare uno dei contratti di lavoro previsti dal piano. Ecco quali sono le **tipologie di contratto** per cui è possibile ricevere il contributo di Garanzia Giovani:

- tempo indeterminato;
- tempo determinato per un periodo di 6-12 mesi;
- tempo determinato in somministrazione ma solo se superiore a 12 mesi.

Qualora la tipologia di lavoro dovesse presentare i seguenti requisiti l'impresa non avrebbe diritto all'incentivo:

- domestico;
- intermittente;
- ripartito;
- accessorio.

Ecco nel dettaglio quali requisiti devono avere le imprese per fruire degli incentivi e delle agevolazioni di Garanzia Giovani:

- essere situate in Lombardia;
- devono attestare, tramite il **DURC**, la regolarità della contributiva obbligatoria;
- rispettare dei CCNL;
- devono applicare le norme di tutela sul lavoro;
- in caso ci sia una cumulabilità dei benefici, l'importo degli incentivi **non può superare il 50% dei costi salariali**;
- non devono superare l'importo incentivo dei limiti previsti dal "*de minimis*".

Bonus Garanzia Giovani 2017: come funziona e importi

Il nuovo Bonus Garanzia Giovani è un **contributo economico** riconosciuto dallo Stato alle aziende che assumono dei giovani. Per poter rientrare nel piano assunzioni, però, il giovane deve essere **iscritto al programma Garanzia Giovani** e deve avere un'età compresa tra i **15** e i **29 anni**.

Quindi, alle imprese che vogliono assumere attraverso questo programma viene riconosciuto un bonus occupazionale per le nuove assunzioni. Inoltre, sono previsti anche incentivi per i tirocini e per i contratti di apprendistato.

Con la Legge di Bilancio 2017 lo sgravio contributivo previsto per l'azienda che assume un giovane iscritto a Garanzia Giovani è stato **umentato**, tant'è che si può arrivare fino ad un massimo di **8.060€ annui** per un giovane assunto con contratto a tempo indeterminato.

Il bonus va spalmato in 12 quote mensili a partire dalla data di assunzione del lavoratore e consiste in:

- **contratto a tempo determinato**: il 50% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro nella misura massima di 4.030 euro annuali;
- **contratto a tempo indeterminato**: la contribuzione previdenziale a carico dei datori di lavoro nella misura massima di 8.060 euro annuali.

Bonus Garanzia Giovani 2017: come fare domanda?

L'azienda che ha intenzione di assumere un giovane iscritto al piano di Garanzia Giovani deve presentare una **domanda preliminare all'INPS**, allegando il modulo **OCC.GIOV.**, tramite l'applicazione "DiResCo-Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente" Questo va compilato inserendo:

- i dati del lavoratore che si vuole assumere;
- la Regione e la Provincia di esecuzione della prestazione lavorativa;
- importo della retribuzione media (può essere prevista o effettiva);
- l'aliquota contributiva datoriale.

Tabella riassuntiva Incentivo occupazione giovani:

contratto a tempo determinato anche in somministrazione \geq a 6 mesi	50% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro fino ad un massimo di 4.030, anche in caso di proroga	
Contratto a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione)	Contribuzione previdenziale a carico dei datori di lavoro fino ad un massimo di € 8.060	
Apprendistato professionalizzante	Bonus pari a quello previsto per i rapporti a tempo indeterminato, qualora il contratto abbia durata \geq 12 mesi	

Ulteriori sgravi:

Le **istanze** che riguardano le assunzioni effettuate nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 14 marzo 2017 vanno inviate entro il **30 marzo 2017**. La verifica della disponibilità dei fondi, invece, sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di decorrenza dell'assunzione. Questo non significa che dopo non si potranno più inviare la istanze per le assunzioni avvenute prima del 15 marzo, ma solo che per queste domande la verifica delle disponibilità dei fondi sarà effettuata secondo il criterio generale, quindi in base all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Non si tratterà di incentivi automatici in quanto i datori di lavoro dovranno effettuare una **richiesta telematica all'INPS** che comunicherà l'accoglimento entro i limiti di spesa stanziati per il finanziamento dell'agevolazione

La legge di Bilancio 2017 conferma poi la possibilità di fruire di agevolazioni contributive per l'assunzione di lavoratori che abbiano compiuto cinquant'anni e che versino, da oltre 12 mesi, in stato di disoccupazione.

Validi infine, anche nel 2017, gli incentivi all'assunzione di donne disoccupate, di lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) e di lavoratori percettori di NASpI sebbene per questi ultimi la misura del contributo che spetta al datore di lavoro abbia subito un ritocco al ribasso ad opera del Jobs Act.

NOTE UNICA LAVORO

DESTINATARI	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
Disoccupati da oltre 12 mesi	INCENTIVO CON VALORE MASSIMO DI €3.000,00 PER CONTRATTI DI ALMENO 12 MESI	INCENTIVO CON VALORE MASSIMO DI €8.000,00
Disoccupati da oltre 6 mesi over 50 o over 45 e titolo di studio inferiore al diploma di maturità o qualifica professionale		
Giovani fino a 29 anni senza impiego da oltre 6 mesi		
EX DIRIGENTI > 50 anni disoccupati da più di 6 mesi	INCENTIVO CON VALORE MASSIMO DI € 5.000,00 PER CONTRATTI DI ALMENO 12 MESI	INCENTIVO CON VALORE MASSIMO DI €10.000,00
IMPRESE SOCIALI COSTITUITE DA UN IMPRENDITORE CHE ABBA CONCLUSO UN PERCORSO DI AUTOIMPREDITORIALITA' PER L'ASSUNZIONEDI LAVORATORI IN CIGD/CIGS CON CAUSALI DI CESSAZIONE DI ATTIVITA', PROCEDURA CONCORSALE O IN PRESENZA DI ACCORDI CHE PREVEDANO EUBERI		

LE IMPRESE RICHIEDENTI L'INCENTIVO ECONOMICO ASSUNZIONALE DOVRANNO PRESENTARE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE Finanziamenti on line (<http://89.96.190.11/>)

Dote impresa collocamento mirato – Incentivi e servizi alle imprese per l’inserimento e il mantenimento lavorato dei soggetti disabili

Azioni 2017 - 2018

Destinatari	Soggetti ammessi	Caratteristiche
Iscritti al collocamento mirato e disoccupati	Imprese private di qualsiasi dimensione e settore di attività con sede legale e/o operativa e/o minimo una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Lombardia	Incentivi all’occupazione da un minimo di €12.000,00 ad un massimo di €16.000,00 per contratti a tempo indeterminato.
Giovani disabili uscenti dalla scuola assunti a tempo indeterminato o determinato per un periodo minimo di 3 mesi		Da un minimo di €2.500,00 a un massimo di 12.000,00 per i contratti a tempo determinato.
Personale dipendente delle aziende con r.c.l. acquisita sul lavoro e certificata dal medico del lavoro		<p>Altri servizi: consulenza organizzativa e di formazione del personale,</p> <p>Acquisto ausili per adattamento posto di lavoro.</p> <p>Contributo alle aziende per svolgimento di tirocini formativi fino a 6 mesi.</p> <p>Incentivi per lo sviluppo della cooperazione sociale</p>